PtNews
Attualità, Cultura e Informazione tecnica Due 2005 Pompetravaini, dal 1929 al servizio dell'industria

SETTANTACINQUE CANDELINE SPENTE DA QUASI CINQUECENTO PARTECIPANTI

Tutti insieme al primo "Open Day"

Tutti i reparti, gli uffici, ogni laboratorio di analisi, insomma l'Azienda è stata letteralmente presa d'assalto

Un soleggiato sabato pomeriggio dello scorso mese di Dicembre faceva da coreografia alla fiumana di persone che si sono date appuntamento in quel di Castano Primo, attese per gli onori di casa dal Presidente della Società, Ing. Mario Travaini e da Pierreggì, mascotte della manifestazione.

"E proprio perché le candeline sono tante abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti"!! Con questa frase, riportata su di una elegante brochure utilizzata come Invito ufficiale, si dava il via alla festa di compleanno per i settantacinque anni della Pompetravaini s.p.a.
Settantacinque candeline spente da 500 festanti volontari, divisi fra i dipendenti in attività, pensionati dell'Azienda e dai loro familiari, così che la festa fosse veramente una festa in famiglia!

L'emozione che abbiamo vissuto nel poter illustrare e far visitare a tutti i nostri ospiti, che poi altro non erano che i genitori, le mogli o i mariti con i figli, i luoghi di lavoro, le macchine in funzione, la nostra scrivania, le pompe in collaudo, bè, è stato veramente qualcosa di unico.
Tutti i reparti, tutti gli uffici, ogni laboratorio di analisi, insomma, l'Azienda tutta è stata letteralmente presa d'assalto, finanche un angolo dove da padrone la faceva un gigantesco Presepe interamente costruito con componenti destinati alle nostre pompe.
Crediamo però che l'emozione più grossa, per niente nascosta visti gli inequivocabili occhi lucidi che lo hanno accompagnato per tutto il pomeriggio, l'abbia provata il mai troppo festeggiato Ing. Mario Travaini, che ha potuto vivere la propria "bottega" (sono parole sue), in compagnia dei tanti che in tutti questi lunghi anni gli hanno permesso e gli stanno permettendo di raggiungere il prestigioso traguardo. ■

Alberto Bacchetta

EDITORIALE

Eccoci al solito gradito appuntamento con chi ci segue e collabora con noi. Sembra ieri che l'anno nuovo è cominciato e, siamo già alle prime verifiche del trimestre, al tentativo di capire come va l'economia per cercare di essere pronti a fronteggiare ogni evenienza. Nonostante il benessere e la tecnologia abbiano migliorato la nostra vita, il ritmo delle nostre attività è sempre più frenetico.
Durante l'Open Day, per il quale invito tutti a leggere il bell'articolo pubblicato in questo numero, ho provato la bellissima sensazione del tempo che rallenta fino quasi a fermarsi. Vedere le famiglie al completo dei miei collaboratori, la gioia dei loro bambini e l'orgoglio di far parte di una squadra affiatata e vincente, mi ha fatto riflettere e mi ha immerso in quella sensazione di soddisfazione ed estasi che ha virtualmente fermato lo scorrere del tempo. In quel momento il pensiero è inevitabilmente andato a mio papà Carlo che più di 75 anni fa ebbe il coraggio di cominciare questa avventura bellissima... Buona lettura a tutti. ■

LA FAMIGLIA MONDIALE POMPETRAVAINI SI E' ALLARGATA

Un'altra "new entry" nella nostra grande famiglia

Air & Vacuum Technologies (Pty) Ltd, il nuovo punto di riferimento per i territori dell'Africa meridionale

Pompetravaini Spa, dopo alcuni anni di regolare cooperazione, ha formalmente accreditato Air & Vacuum Technologies (Pty) Ltd quale distributore ufficiale per l'Africa meridionale.

Dall'anno 2000 la business partnership tra le due società è cresciuta stabilmente, allargando il parco clienti nei vari settori del mercato. Un contratto ufficiale è stato siglato tra l'Ing. Mario Travaini (Presidente del Gruppo Pompetravaini) e Mr. Brian Burn (Direttore Generale di Air & Vacuum Technologies) durante una recente visita all'ampliato ed ammodernato stabilimento sito in Castano Primo (Mi) durante il mese di Luglio 2004.

Brian Burn e Anton Barnard (sales engineer) hanno seguito un corso teorico ed un training pratico, durante la loro settimana di permanenza presso l'innovativa fabbrica.

I corsi hanno approfondito la teoria del prodotto e le soluzioni pratiche delle varie applicazioni così come la pratica delle riparazioni e del service sulle pompe del vuoto ad anello liquido con l'obbiettivo di meglio servire gli utilizzatori finali. Air & Vacuum Technologies dispone di uno staff di 16 dipententi ed ha sedi in Johannesburg, Città del Capo e Durban.

Sono in grado di fornire un rapido supporto ed un servizio post vendita in tutta la nazione, ma anche nei vicini stati quali Angola, Mozambico, Zambia, Zimbabwe, Botswuana, etc… La sede è localizzata a Johannesburg / Gauteng, dove esperti application engineers sono in grado di proporre le corrette soluzioni tecniche per i propri clienti e l'officina del service, con un gruppo di meccanici qualificati, e di offrire un servizio post vendita professionale.

La società ha un magazzino ben fornito di pompe nuove e di ricambi per assicurare tempi di consegna rapidi. ■

Andrea Ragaglia

I loro contatti sono:
Air & Vacuum Technologies (Pty) Ltd
PO Box 1762 - Halfway House
1685 South Africa
tel: +27 011 318 3240/5
fax: +27 011 318 1218
e-mail: burnm@vactech.co.za

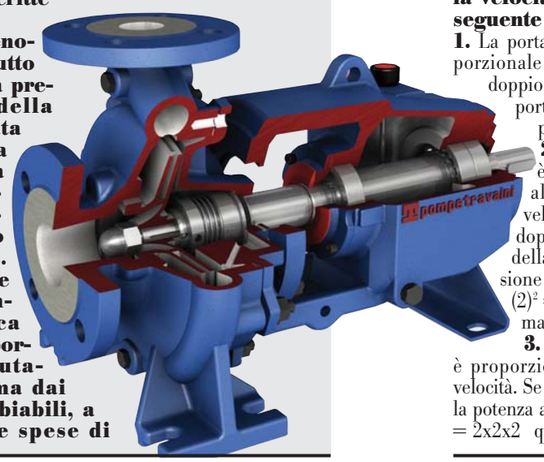
VISTE DA VICINO

Pompe centrifughe: ISO 2858 e ISO 5199

Le pompe centrifughe monogirante da noi prodotte, e denominate TCH, TCT e TCA, sono costruite in accordo alle normative DIN 24256 ISO 2858.

Volgarmente ribattezzate "normative chimiche", risultano essere il partner ideale che proprio questo settore, piuttosto che il farmaceutico oppure il petrolchimico, impone sui propri impianti. È proprio perché le dimensioni di ingombro, gli spessori, i rendimenti, le vibrazioni e quant'altro sono regolamentati ed imposti da queste normative, va da sè che l'utilizzatore può affidare le sorti dell'impianto ad un prodotto affidabilissimo, robusto e soprattutto rispecchiante le indicazioni principali da lui stesso suggerite. Qualora particolari esigenze imponessero l'impiego di una pompa ancora più "robusta", Pompetravaini può abbinare alle normative sin qui descritte la norma ISO 5199.

Ecco che la pompa denominata TCH/1X, del tutto intercambiabile con la precedente, incurante della linea snella e slanciata propria della sorellina chimica, si presenta pe-sante, quasi sovrappeso, ma fiera di essere adibita con successo ai lavori più gravosi. Una supportazione maggiorata fa da contraltare all'idraulica classica, al fine di proporre una pompa assolutamente più robusta, ma dai componenti intercambiabili, a tutto vantaggio delle spese di



E' GIA' DA QUALCHE ANNO CHE L'IMMAGINE STUDIATA E' UNICA PER TUTTO IL MONDO

L'immagine duemilacinque: un po' ironica, un po' di simpatia

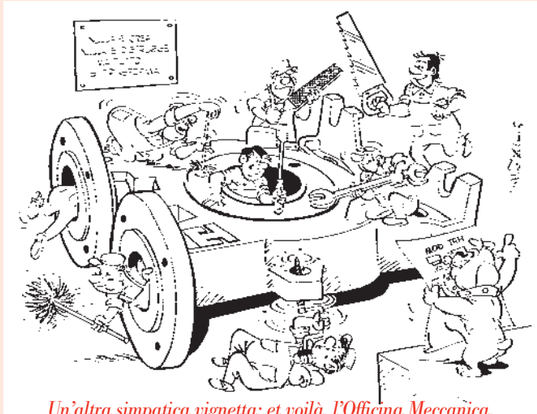
Alla "leggera" riduzione dell'investimento pubblicitario, quello che solitamente ogni anno viene orientato alla stampa specializzata, ecco, come la comunicazione, risponde adeguatamente: con un immagine forte, ironica, sottile ma al contempo simpatica e fortemente creativa.

All'immagine studiata, si uniscono messaggi ad hoc, per farsi facilmente ricordare e per accentuare soprattutto, le differenze tecniche e le espressioni qualitative tra la produzione Pompetravaini e tutta "quella" che sovente, provenendo da quei paesi "new entry", non ha caratteristiche qualitative adeguate ma solo caratteristiche competitive di prezzo senza poi contare il servizio, l'assistenza che fanno senza dubbio l'altra differenza a favore della nostra produzione.

La storia, non ultima, di quelli che la storia l'hanno fatta, ce l'hanno e continuano da oltre settantacinque anni a produrla.

Poteva essere diversa l'immagine aziendale realizzata e veicolata sulle principali testate di settore nazionali ed estere? Per quest'anno no! O così, o... così!. ■

PICTURES COLLECTION



Un'altra simpatica vignetta: et voilà, l'Officina Meccanica.
Per gli appassionati del fumetto consigliamo di non perdere la prossima.

REGOLE GENERALI PER POMPE CENTRIFUGHE E AUTODESCANTI

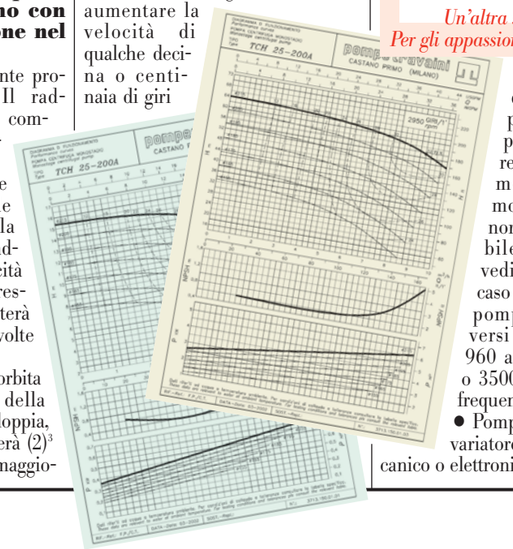
Prestazioni di una pompa al variare della velocità

Le caratteristiche di portata, di pressione e di potenza assorbita ottenute da una pompa centrifuga variano con la velocità di rotazione nel seguente modo:

1. La portata è direttamente proporzionale alla velocità. Il raddoppio della velocità comporterà un raddoppio di portata.

2. La pressione è proporzionale al quadrato della velocità. Con il raddoppio della velocità della pompa, la pressione prodotta diventerà $(2)^2 = 2x2$, ossia 4 volte maggiore.

3. La potenza assorbita è proporzionale al cubo della velocità. Se la velocità raddoppia, la potenza assorbita diventerà $(2)^3 = 2x2x2$ quindi 8 volte maggiore. La necessità di raddoppiare la velocità di una pompa è in ogni caso un fatto abbastanza eccezionale, mentre l'esigenza di dover aumentare la velocità di qualche decina o centinaia di giri è molto più frequente. Tenendo presente che è impossibile modificare la velocità di un motore standard, monofase o trifase, normalmente reperibile in commercio, vediamo ora qualche caso concreto in cui la pompa ha giri/1' diversi dai 2900, 1450, 960 a frequenza Hz 50 o 3500, 1750, 1150 con frequenza Hz 60.



- Pompa azionata da un variatore di velocità meccanico o elettronico.
- Pompa azionata da cinghie e pulegge che ne modifichino il numero di giri/1'.
- Pompa accoppiata a motore diesel o benzina.

Attenzione però che se solo volessimo aumentare la velocità di un 20% rispetto a quella iniziale, dovremmo fare i conti con la potenza assorbita che risulterebbe aumentata addirittura del 73%.

Poiché nessun costruttore esegue in partenza sovradimensionamenti così generosi per i motori installati, sicuramente potremmo avere qualche problema nell'utilizzo della pompa. ■

Mario Ferrarini
Customer Service Manager

La produzione: giocare d'anticipo per essere vincenti!

In Pompetravaini abbiamo realizzato un processo di produzione basato su flussi (fisici, logistici, informatici) diversi per famiglia di prodotto.
Tali flussi ci consentono d'essere, come si dice in gergo, in "tiro" con le esigenze del cliente, così da permetterci di fornire informazioni tempestive sulla disponibilità della merce, lo stato d'avanzamento dell'ordine e la data di consegna prevista.

Un'altra caratteristica del nostro processo produttivo è la Flessibilità.
All'occorrenza riusciamo, modificando i nostri standard produttivi, a ridurre i tempi necessari per la produzione del mix di prodotti, anche speciali, senza penalizzazioni di produttività.
Posso dire con orgoglio che grazie a questa nostra organizzazione e alla professionalità dei miei collaboratori riusciamo a soddisfare anche le consegne più critiche. Naturalmente questi risultati non si ottengono solo con un processo produttivo ben organizzato, servono anche mezzi d'avanguardia.
La nostra officina meccanica è composta esclusivamente da macchine moderne a controllo numerico, da isole robotizzate e da un sistema FMS (Flexible Manufacturing System), che risponde appieno al nostro concetto di flessibilità. Questo sistema, dotato di uno schedulatore, ci consente di simulare l'esecuzione degli ordini di produzione prevedendo, con largo anticipo, i fabbisogni dei materiali grezzi e degli utensili necessari per produrre i semilavorati richiesti dal reparto montaggio. Permettetemi di concludere questo breve articolo con il nostro motto: "Puntare sempre all'eccellenza vivendo un'organizzazione dinamica". ■

Maurizio De Tomasi
Responsabile Ufficio Produzione

IN PRIMO PIANO

Ricambi, paghi alla cassa e vai!

Uno degli aspetti fondamentali che caratterizzano il nostro modo di intendere il Servizio, non può prescindere dalla più attenta gestione dei particolari di ricambio.
Già dalla richiesta di offerta, che sviluppiamo attraverso il nostro Customer Service con una via totalmente dedicata e preferenziale, riusciamo ad evadere la richiesta stessa entro pochissime ore dal suo arrivo.
Ogni nostra pompa è inequivocabilmente contraddistinta da un numero di matricola il quale ci consente di risalire, senza possibilità di errore, alla sua esatta costruzione, così che il particolare richiesto è immediatamente individuato.
Qualora la pratica in oggetto non necessiti di consegne particolari, vuoi perché trattasi di ricambi destinati al magazzino piuttosto che di commessa al di là da venire, ecco che la spedizione potrà richiedere non più di qualche giorno lavorativo.
Viceversa, se il ricambio dovesse rivestire il carattere di urgenza, Pompetravaini è in grado di soddisfare la richiesta nel brevissimo spazio di 24 ore, mettendo a disposizione della propria Clientela un'organizzazione destinata a risolvere il problema con tempistiche probabilmente più congeniali al bancone di una ferramenta piuttosto che alla Società multinazionale. ■

L'ESPERTO RISPONDE

Alle domande più comuni che di volta in volta ci vengono sottoposte. In questo numero, accontentiamo il Responsabile della manutenzione di un importantissimo impianto chimico presente in provincia di Firenze il quale vuole essere aiutato nelle frequentissime operazioni di accoppiamento fra le pompe ed i motori ed i relativi allineamenti.

- I due semigiunti devono essere forzati sugli alberi; altrimenti usare collante di tipo Loctite.
- La distanza tra i due semigiunti deve essere quella richiesta; in linea di massima 3mm per giunti normali e 5mm per giunti spaziatori.
- L'elastomero, cioè la componente elastica tra i due semigiunti, deve essere integro e sostituito prima che le parti metalliche vengano in contatto tra loro.
- La scelta delle viti di fissaggio dei componenti deve essere tale da non obbligarli assialmente ma tale da lasciare possibilità di aggiustaggi. Dopo aver serrato le viti sia della pompa che del motore, controllare con un righello che l'eventuale scostamento in altezza sia minore oppure uguale a 0,2 mm. Con un calibro controllare un eventuale scostamento angolare, misurando la differenza tra la distanza a destra e a sinistra dei due semigiunti che deve essere minore o uguale a 0,4 mm. Aggiustare spessorando il componente più basso e correggere eventuali scostamenti angolari prima del serraggio definitivo delle viti. ■

Giuseppe Pisoni
Manufacturing Senior specialist